

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00489569

ESC - Ente schedatore S51

ECP - Ente competente S51

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione espositivo

LDCN - Denominazione Galleria Nazionale d'Arte Moderna

LDCU - Denominazione spazio viabilistico viale Belle Arti 131

LDCS - Specifiche depositi

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 4095

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia RM

PRVC - Comune Roma

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCD - Denominazione Celesia Carlotta

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1942

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione paesaggio

SGTT - Titolo Gregge a Tor di Quinto

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
----------------------	----

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1903
------------------	------

DTSF - A	1903
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	data
-------------------------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto	Sartorio Giulio Aristide
---------------------------	--------------------------

AUTA - Dati anagrafici	Roma 1860 - 1932
-------------------------------	------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tempera su tela incollata su cartone
--------------------------------	--------------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	NR
----------------------	----

MISA - Altezza	41
-----------------------	----

MISL - Larghezza	56
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**ISR - ISCRIZIONI**

ISRP - Posizione	in basso a destra
-------------------------	-------------------

ISRI - Trascrizione	G.A.Sartorio, Roma, 1903
----------------------------	--------------------------

NSC - Notizie storico-critiche

L'interesse di Sartorio per il paesaggio risale almeno al 1882 quando entrò in contatto con D'Annunzio alla "Cronaca Bizantina" rimanendo forse influenzato dalle teorie sul verismo e sul paesaggio del letterato abruzzese. Ancor di più dovettero destare l'interesse del pittore le ricerche dell'amico Francesco Paolo Michetti visto che iniziò a dedicarsi in maniera sistematica alla pittura di paesaggio dopo il soggiorno compiuto con questi a Parigi nel 1889 in occasione dell'Esposizione Universale dove anche loro presentavano dei lavori. Il frutto delle riflessioni dell'artista sul paesaggio trovarono sistematizzazione teorica in alcune note raccolte nell'articolo del 1893 su Constable (G. A. Sartorio, J. Constable, in "Nuova Rassegna", II, 1893). Per Sartorio "il paesaggio è forma d'arte per se stesso"; l'artista ha solo il compito di scegliere il luogo, il momento e il taglio che intende dare alla scena al fine di comunicare il suo sentimento al riguardante per ricreare la "primitiva sensazione" che costituisce "l'anima dell'opera". A questo scopo tutti i mezzi espressivi concorrono al risultato: il pastello, utilizzato per fermare la prima impressione, offre l'immediatezza cromatica e atmosferica, mentre il taglio compositivo viene studiato anche mediante la fotografia, utilizzata da Sartorio con grande interesse, come del resto è ampiamente rilevabile in "Veduta di Ninfa" (1896, Roma, Galleria Comunale d'Arte Moderna) e nel dipinto in esame, testimoniando anche una contiguità con i fotografi della Campagna Romana a partire dal Conte Primoli (cfr. Frezzotti 2011, p.138). Il dipinto è datato 1903 e risulta una traduzione in pittura di un soggetto già trattato una prima

volta da Sartorio, con lo stesso taglio e la stessa composizione, negli anni novanta dell'Ottocento, in un'acquaforte che fa parte di un gruppo di nove incisioni, alcune datate agli anni 1892 e 1896, le cui lastre di rame furono ritrovate nel 1970. Per la sua derivazione fotografica, l'opera risulta interessante nell'impaginazione che vede la collina verde occupare quasi tutto lo spazio, puntellata dalla presenza del gregge e del pastore; in questi elementi il dipinto ben rappresenta il modo con cui Sartorio si dedicò ai temi della campagna laziale, interpretati con una sensibilità che denota interesse nella ricerca della fusione della campagna con i suoi abitanti con un accento nostalgico - che sarà poi proprio dei XXV della Campagna Romana - che se a una parte è lontana dagli accenti pittoreschi e di genere dei paesaggisti romani del secondo ottocento (ad esempio Aurelio Tiratelli o Pio Joris), essa è quasi più affine alla poetica di Arnold Böcklin che in quella natura ne andava ricercando gli abitanti, con lo scopo di recuperare una mitologia ormai perduta.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	lascito
ACQN - Nome	Celesia Carlotta
ACQD - Data acquisizione	1942
ACQL - Luogo acquisizione	Roma

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
CDGI - Indirizzo	Roma, viale Belle Arti 131

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	sgnamrmH1434

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bucarelli
BIBD - Anno di edizione	1951
BIBN - V., pp., nn.	p. 62

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Monteverdi
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	p. 112

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mammucari
BIBD - Anno di edizione	1984

BIBN - V., pp., nn.	p.89
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cataldi Villari
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	p. 70
BIBI - V., tavv., figg.	rip. n. 38, p.s.n.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Frezzotti
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 138, 311
BIBI - V., tavv., figg.	rip. p. 162.
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Giulio Aristide Sartorio. Immagini dall'agro pontino
MSTL - Luogo	Latina
MSTD - Data	1987 - 88
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Giulio Aristide Sartorio. Immagini dall'agro pontino
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	1989
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Arte in Italia dopo la fotografia, 1850-2000
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	2011
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome compilatore	Biscaglia M.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome compilatore	Piccioni, M.
FUR - Funzionario responsabile	Piantoni G.
FUR - Funzionario responsabile	Frezzotti, S.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Bibliografia specifica: - P. Bucarelli, La Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma 1951, p. 62; - M. Monteverdi, Storia della pittura italiana dell'Ottocento, II ed., Busto Arsizio 1984, p. 112;- R. Mammucari, I XXV della Campagna Romana, I XXV della Campagna Romana, Velletri 1984, p.89.- Giulio Aristide Sartorio. Immagini dall'agro pontino, catalogo della mostra (Roma, Palazzo di Montecitorio), a cura di F. Cataldi Villari, Roma 1989, rip. n. 38, p.s.n. e p. 70 (indicato come pastello).- S. Frezzotti, Tecnica o arte? La

fotografia al crocevia del secolo, in *Arte in Italia dopo la fotografia, 1850-2000*, catalogo della mostra (Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna), a cura di M. A. Fusco e M. V. Marini Clarelli, Milano 2011, pp. 138, 311, rip. p. 162.